



Iran, Trump: «Dalla difesa aerea ai radar, abbiamo distrutto tutto».

Descrizione

(Adnkronos) «Non hanno una marina militare, non hanno un'aeronautica, non hanno sistemi di rilevamento aereo, i loro radar sono stati distrutti. Di fatto tutto è stato distrutto». Così il presidente americano Donald Trump nel corso del bilaterale con il cancelliere tedesco, Friedrich Merz alla Casa Bianca.

«Dal punto di vista militare ha continuato: li abbiamo colpiti in maniera durissima, stanno usando i missili che hanno costruito nel corso degli anni. Li stanno usando in maniera massiccia, molti sono stati distrutti da noi».

Trump ha quindi respinto l'ipotesi secondo cui Israele avrebbe «forzato la mano», spingendolo ad attaccare l'Iran. «No. Potrei essere stato io a costringerli» ha detto nello Studio Ovale. Secondo me, quei pazzi avrebbero attaccato per primi».

«Sulla base dei colloqui le parole di Trump -, ho ritenuto che avrebbero attaccato per primi, erano pronti a colpire Israele e non volevo che succedesse. Israele era pronto, noi eravamo pronti: abbiamo avuto un impatto notevole. L'Iran sta finendo i missili, ha colpito paesi neutrali: è stata una sorpresa. E ora tutti questi paesi stanno combattendo duramente contro l'Iran. Si sono ritrovati sotto i missili all'improvviso».

Lo scenario peggiore che potrebbe emergere dall'operazione statunitense in Iran, sarebbe «colpire e poi avere al potere qualcuno più malvagio del precedente», la guida suprema Ali Khamenei, ha continuato il leader Usa. «Potrebbe succedere. Chi vorremmo come leader? Molte delle persone che avevamo in mente sono morte», ha poi sottolineato.

«C'è stato» ha poi aggiunto senza fare riferimenti espliciti al recente attacco missilistico contro la sede dell'Assemblea degli Esperti a Qom «un altro attacco alla nuova leadership. Sembra sia stato piuttosto sostanziale». E ancora: «Abbiamo eliminato il leader, oggi abbiamo colpito la nuova leadership in maniera molto dura. Molte persone chiedono l'immunità, finiranno per deporre le armi: intanto, noi andiamo avanti».

Trump si Ã¨ poi scagliato contro il premier britannico Keir Starmer per il rifiuto iniziale a concedere lâ€™utilizzo di basi militari britanniche nellâ€™operazione militare in Iran. â€œNon sono contento del Regno Unito â€œ ha detto Trump parlando ai giornalisti -. Ci sono voluti tre o quattro giorni per capire dove potevamo atterrare. Non abbiamo certo a che fare con Winston Churchillâ€¢.

Il leader Usa ha quindi annunciato lo stop agli scambi commerciali con la Spagna, il cui â€œterribileâ€¢ governo di Pedro Sanchez ha rifiutato di consentire agli aerei statunitensi di utilizzare le sue basi per attaccare lâ€™Iran e si Ã¨ opposto allâ€™aumento dei fondi per la difesa nellâ€™ambito della Nato. â€œLa Spagna si Ã¨ comportata in modo terribile. Ho detto a Bessent di interrompere il commercio con la Spagna. Non vogliamo avere nulla a che fare con loroâ€¢, lâ€™attacco di Trump.

â€œ

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 3, 2026

Autore

redazione